

LE ATTIVITA' 2019

I Volontari Protezione civile fanno rete con 350 associazioni

Dal 1995 a servizio del territorio: l'Associazione volontari di Protezione Civile Città di Asti è nata dopo l'alluvione del 1994, fondata da un piccolo gruppo di cittadini che ha deciso di organizzarsi per provare a favorire la tutela del territorio.

Oggi con una trentina di volontari, l'associazione è guidata dal presidente Oscar Ferraris, con il vice Daniele Robino e i consiglieri Claudio Santarella, Davide Canavero, Giulia Biglia, Cristina Boano, Ilario Piano. Nel 2019 l'associazione è entrata a far parte dell'Anpas, sistema nazionale che comprende oltre 11 mila volontari e 350 associazioni di protezione civile su tutto il territorio italiano. Un traguardo raggiunto dopo anni di impegno, dopo un percorso «fatto di incontri di persone, di amicizie e di momenti anche emotivamente difficili»: «Come quando, chiamati ad intervenire in zone terremotate o alluvionate, si presta soccorso a persone che hanno negli occhi la paura». Dal '95 a oggi, numerosi gli interventi a livello nazionale ma soprattutto il costante impegno per la messa in sicurezza del territorio: «Le attività principali sono dedicate alla prevenzione, nella speranza che non si debba ripetere l'evento di 25 anni fa – commentano i volontari - La pre-



Un intervento dell'Associazione volontari Protezione civile

venzione si fa attraverso il monitoraggio e la tutela costante del territorio come la rimozione di discariche abusive, dove ci capita di trovare di tutto, dalle camere da letto agli elettrodomestici, a carcasse di automobili». Nell'elenco non mancano i rifiuti pericolosi: «Come latte di vernice da tipografia abbandonate sotto un cavalcavia – raccontano – ma anche lastre di amianto trovate nei fossati e segnalate alle autorità competenti per lo smaltimento». Grazie all'impegno di tanti, l'associazione è cresciuta per competenze, numero di volontari e di interventi: 52 nel 2017, 40 nel 2018, 50 l'anno appena concluso. Nell'elenco delle attività anche la partecipazione a corsi di formazione e attivi-

tà di addestramento. Numerosi anche gli interventi di messa sicurezza dei fiumi (con rimozione di piante e rifiuti), i lavori di abbattimento di piante pericolanti (sotto stretto controllo dei tecnici del comune), ma anche monitoraggio del territorio e geolocalizzazione (l'indicazione precisa con GPS) delle potenziali situazioni di pericolo (discariche abusive, dighe, punti di possibile esondazione). L'associazione volontari Protezione Civile Città di Asti si racconta anche nel calendario 2020, con il titolo «Da 25 anni a fianco della comunità». Per sostenere l'associazione si può donare il 5x1000. Info: www.volontariprotezione-civileasti.it. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

